

\_Lettera\_N\_1058

Al conte Eugenio De Maistre

Torino, 25 giugno 1867

Car.mo nel Signore,

Un saluto a Lei, e a tutta la sua famiglia, caro sig. Eugenio, e ciò per augurare a tutti copiose celesti benedizioni in questo Centenario, e ciò credo bene di fare per dovere e perché non so se potrò ancora fare il medesimo augurio un altro Centenario.

La contessa Caramon mi portò notizie che tutta la sua famiglia gode buona salute e che anche il sig. Franque sembra fuori di pericolo; noi continuiamo ancora mattino e sera a raccomandarlo a Maria Ausiliatrice; speriamo che questa Madre lo vorrà restituire alla primiera sanità.

Dio benedica Lei, la sig.ra di Lei moglie, e la sua figliuolanza, e dia a tutti lunghi anni di vita felice e il santo dono della perseveranza. Amen.

Raccomando me e li miei giovanetti alla carità delle sante sue preghiere, e mi professo con gratitudine nel Signore

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco